

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Italiano

CLASSE: XIII (5^a)

DOCENTE: Jacopo Negri

FINALITÀ

- Individuazione del concetto di persona, formazione di una conoscenza e consapevolezza della propria realtà individuale e della propria dimensione relazionale all' interno di un gruppo.
- Abilità nel selezionare le diverse varietà della lingua a seconda delle situazioni e degli scopi comunicativi.
- Conoscenza dei momenti dello scrivere, del parlare, del leggere e dell'ascoltare.
- Consapevolezza della lettura come strumento di formazione intellettuale, emotiva ed esistenziale, attraverso un utilizzo "attivo" dei testi, capace di dare vita a continue domande.
- Padronanza delle strutture logiche fondamentali, dei processi di sintesi e di analisi.

OBIETTIVI GENERALI E COMPETENZE

- Conoscenza delle norme che regolano il funzionamento della lingua scritta e parlata, capacità di cogliere i meccanismi della comunicazione linguistica.
- Comprensione dei vari tipi di testo in cui la lingua italiana si realizza.
- Individuazione di natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo di civiltà letteraria.
- Nello scritto: rispondenza puntuale alle tracce proposte, raccolta di dati e informazioni riguardanti un tema, strutturazione del discorso e svolgimento, articolazione ed organicità della struttura, precisione e correttezza formale, padronanza del mezzo espressivo, comprensione ed uso della scrittura creativa, approfondimento e rielaborazione dei contenuti in modo personale, produzione di testi espositivi e argomentativi (capacità di elaborare un processo argomentativo, sostenere la propria tesi, confutare eventuali antitesi, esprimere argomentazioni coerenti con la propria tesi), capacità di analizzare un testo poetico in tutti i suoi aspetti.
- Nell'orale: acquisizione di una esposizione lineare e corretta, capacità di esporre in modo chiaro e coerente esperienze vissute o testi ascoltati e letti, capacità di esprimersi con proprietà di linguaggio.
- Sviluppo della capacità di valutare criticamente informazioni e argomenti, identificare presupposti e conseguenze.

- Affrontare una questione o una problematica da tutti i punti di vista: considerare il tempo, lo spazio e il contesto al fine di capire come gli elementi interagiscono tra loro.
- Sviluppo della capacità di comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e di provvedere ad esse con risposte adeguate.

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscenza delle norme che regolano il funzionamento della lingua scritta e parlata, capacità di cogliere i meccanismi della comunicazione linguistica.
- Comprensione dei vari tipi di testo in cui la lingua italiana si realizza.
- Conoscenza delle strutture fondamentali del testo poetico.
- Nello scritto: rispondenza alle tracce proposte, raccolta di dati e informazioni riguardanti un tema, strutturazione del discorso e svolgimento, articolazione ed organicità della struttura, precisione e correttezza formale, padronanza del mezzo espressivo, comprensione ed uso della scrittura creativa, approfondimento e rielaborazione dei contenuti in modo personale, produzione di testi espositivi e argomentativi (capacità di elaborare un processo argomentativo, sostenere la propria tesi, esprimere argomentazioni coerenti con la propria tesi), capacità di analizzare un testo poetico nei suoi aspetti fondamentali (tipologia di versi, tipologia di componimento, schema rimico, principali figure retoriche).
- Nell'orale: acquisizione di una esposizione lineare e corretta, capacità di esporre in modo chiaro e coerente esperienze vissute o testi ascoltati e letti, capacità di esprimersi con discreta proprietà di linguaggio.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Le epoche sono state utilizzate per lo svolgimento del programma riguardante la *Divina Commedia*, Giacomo Leopardi, Italo Svevo, Eugenio Montale.

In classe: lezioni frontali e partecipate, con lettura e analisi di brani, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo, dibattiti guidati.

A casa: studio su manuali, su quaderno e su fotocopie, studio di schede procurate dall'insegnante, elaborazione di testi con relazioni orali o scritte.

MODALITÀ DI VERIFICA:

Prova orale: interrogazione, relazione, commenti, esposizione di lavori di gruppo.

Prova scritta: prima prova dell'esame di maturità, nelle sue tre varianti (A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, B - Analisi e produzione di un testo argomentativo, C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE:

Vengono considerati:

- impegno, partecipazione e atteggiamento dimostrati in classe nei momenti di lezione e di esercitazione.
- costanza nell'esecuzione dei compiti a casa e nel possesso del materiale richiesto (libro, quaderno).
- esposizione appropriata e uso di linguaggio tecnico.
- esiti prove scritte e orali

STRUMENTI:

- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare, Leopardi, il primo dei moderni*, Palumbo editore.
- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare vol. 3A*, Palumbo Editore.
- R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare vol. 3B*, Palumbo Editore.
- U. Bosco, G. Reggio (a cura di, D. Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, Mondadori.
- Schede e fotocopie messe a disposizione del docente.

CONTENUTI:

- Giacomo Leopardi,
 - pp. 4-7, T1 pp. 9-11 + testo su fotocopia "G. Leopardi, Una giovinezza tra noia, sconforto e sofferenza"
 - pp. 14 (da 'Il «sistema filosofico» leopardiano' in poi) -18, T6 pp. 40 - 41 + continuazione testo su fotocopia "G. Leopardi, La teoria del piacere"
 - pp. 20-23, T2 pp. 123-128
 - pag. 43 (limitatamente ai primi due sottoparagrafi, "composizione e vicende editoriali" e "Le premesse e le intenzioni delle Operette"), T8 pp. 52-59
 - pag. 137 (limitatamente al sottoparagrafo "A Silvia (1828), primo esempio di canzone libera"), pag. 138 (limitatamente al sottoparagrafo "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (1829-30): il bisogno di significato), T5 pp. 139-145
 - pag. 170 (limitatamente al sottoparagrafo "L'amore per Fanny Targioni Tozzetti", pag. 171 (limitatamente al sottoparagrafo "La novità formale di A se stesso), T11 pp. 172-173
 - pp. 180-182 (no sottoparagrafi "Palinodia al marchese Gino Capponi (1835): contro i miti dei moderati fiorentini" e "Il tramonto della luna: i ritmi della natura e quelli dell'individuo". pag. 181), T14 pp.184-195 (limitatamente ai vv. 1-51, 111-157, 297-317)
- il Naturalismo francese e il Verismo italiano
 - pp. 5-7, pp. 28-37 (compreso doc. 3 pag. 30), pp. 89-90 (no 'Maupassant, grande novelliere'), T3 pp. 91-92

- pp. 101-102 (no 'Luigi Capuana'), pag. 220 (no 'Il titolo e la composizione'), cap. 4 pp. 228-229, pp. 248-250
 - T1 pp. 222-225, T2 pp. 232-236, pp. 248-250, T6 pp. 250-253,
 - pp. 360-362, pp. 366-370, pp. 394-395
 - T1 pp. 363-365, T3 pag. 372-373, T4 pp. 374-377, T6 pag. 379-381.
- Giovanni Pascoli
 - pp. 358-362, pp. 366-370, pp. 394-395
 - T1 pp. 363-365, T3 pag. 372-373, T4 pp. 374-377, T6 pag. 379-381.
- Dante Alighieri, *Divina Commedia*, Paradiso
 - pp. 22-27
 - La lettura di Umberto Bosco a introduzione del Canto I, pp. 29-37
 - Canto I, vv. 1-27; 94-120, + pp. 52-53 (no 'Le voci della critica 'Barolini'), Canto III, vv. 58-108, Canto VIII, vv. 136-148. + 'Le influenze celesti e le inclinazioni umane', pag. 169, i dubbi di Dante come punto di contatto da agens e auctor i 'canti gemelli' XI-XII, pp. 200-201 (no Il lessico-bellico cavalleresco), Canto XVII, vv. 46-69, 100-142, + 'temi e motivi: la riflessione metapoetica', pp. 334-335, Canto XIX, vv. 34-99, + 'Il dubbio più grande', pag. 378, Canto XXIV, vv. 52-111, Canto XXXIII, vv. 76-145
- Gabriele D'Annunzio
 - pp. 426-430, pp. 445-450
 - T4 pp. 454-457, T5 pp. 458-462, T7 pp. 467-473
 - pp. 483-485, T11 pp. 485-487, T12 pp. 489-491 + testo su fotocopia (G. D'Annunzio, *Il piacere*, Attendo Elena), paragrafo "Le Vergini delle rocce" pag. 493-494, T13 pp. 496-19
- Il Modernismo e le avanguardie
 - pp. 540-542 (no 'L'espressionismo'), pp. 544-545, pp. 916-918 + testi su fotocopia (I principi ideologici e formali del Futurismo')
- Luigi Pirandello
 - pp. 658-663, pp. 667-670, T3 pp. 672-673
 - pp. 676-679 (no 'Suo Marito', 'Quaderni di Serafino Gubbio operatore'), T7 pp. 692-694
 - pp. 772-773, pag. 776 (no 'L'avvertenza sugli scrupoli della fantasia), T1 pp. 777-778, T2 pp. 780-782, T3 pp. 783-785, T4 pp. 786-787, T5 pp. 787-789.
- Italo Svevo
 - pp. 792-793, pp. 794-795, pp. 800 (da cap. 4 in poi)-802, pp. 818-819, pp. 826-829 (compreso prospetto blu 'La parabola dell'inetto sveviano: Zeno), pp. 834-838, pp. 860-861
 - testi: T1 pp. 803-805, T1 pp. 830-833, T2 pp. 839-841, T3 pp. 842-847, T4 pp. 848-849, T5 pp. 850-855, T6 pp. 856-859, T7 pp. 861-865

- Giuseppe Ungaretti
 - pp. 19-21, pp. 27-28, no 'Le riviste dell'Italia fascista', pp. 74-80, pp. 82-85
 - T2 pp. 85-87, T4 pp. 90-92, T5 pp. 93-94, T7 pp. 97-100, T12 pp. 110-111, T13 pp. 112-113
- L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo
 - pp. 20-21, pp. 122-124, T1 pp. 126, T4 pp. 131-132 + testo su fotocopia (C. Bo, Letteratura e vita)
- Eugenio Montale
 - pp. 206-212, pp. 214-217 (compreso doc.1 pag. 217)
 - T1 pp. 218-22, T2 pp. 223-225, T3 pp. 226-228
 - pp. 229-231 (No da 'Le quattro sezioni del libro'), T6 pp. 237-240
 - pp. 272-273 (no cap. 2), pp. 274-278, pag. 280 (limitatamente agli ultimi due sottoparagrafi, 'La crisi dell'ipotesi dell'incarnazione del valore' e 'Il trionfo finale del pessimismo', T5 pp. 293-297
 - pp. 249 (da cap. 7 in poi)-251, T9 pag. 255 (No 'Una lettura critica dell'alluvione', T12 pag. 261

Durante le vacanze estive studentesse e studenti hanno letto uno o due libri a scelta tra i seguenti:

- G. Leopardi, *Operette morali* (1827)
- G. Verga, *I Malavoglia* (1881)
- G. Deledda, *Canne al vento* (1913)
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal* (1904)
- Svevo, *La coscienza di Zeno* (1923)
- P. Levi, *Se questo è un uomo* (1947)
- C. Pavese, *La casa in collina* (1948)
- P. P. Pasolini, *Ragazzi di vita* (1955)
- C. E. Gadda, *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* (1957)
- Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (1979)

Data, luogo:

..... 31/05/2024

I rappresentanti di classe:

..... *Maria Francesco*

Il docente:

..... *Giuseppe*

..... *Antonino Luca*

PROGRAMMA DEFINITIVO

DISCIPLINA: Latino

CLASSE: XIII (5^a)

DOCENTE: Jacopo Negri

FINALITÀ

- Consapevolezza della propria identità e della propria struttura di pensiero
- Conoscenza delle proprie origini linguistiche
- Comparazione tra le diverse lingue e quindi tra le diverse civiltà
- Individuazione del concetto di persona, formazione di una conoscenza e consapevolezza della propria realtà individuale e della propria dimensione relazionale all' interno di un gruppo.
- Consapevolezza della lettura come strumento di formazione intellettuale, emotiva ed esistenziale, attraverso un utilizzo "attivo" dei testi, capace di dare vita a continue domande.
- Padronanza delle strutture logiche fondamentali, dei processi di sintesi e di analisi.
- Sviluppo della capacità di comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e di provvedere ad esse con risposte adeguate.

OBIETTIVI GENERALI E COMPETENZE

- Capacità di interpretazione del testo latino, che valichi il significato letterale quando necessario.
- Conoscenza di un linguaggio specifico della disciplina.
- Utilizzo autonomo del dizionario della lingua latina.
- Acquisizione di una metodologia di confronto e di derivazione tra italiano e latino.
- Affrontare una questione o una problematica da tutti i punti di vista: considerare il tempo, lo spazio e il contesto al fine di capire come gli elementi interagiscono tra loro.
- acquisizione di una esposizione lineare e corretta, capacità di esporre in modo chiaro e coerente esperienze vissute o testi ascoltati e letti, capacità di esprimersi con proprietà di linguaggio.
- Sviluppo della capacità di valutare criticamente informazioni e argomenti, identificare presupposti e conseguenze.
- Sviluppo della capacità di comprendere le emozioni, le esperienze e i valori di un'altra persona e di provvedere ad esse con risposte adeguate.

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscenza delle strutture linguistiche di base del latino, delle sue peculiarità fonetiche e morfologiche.
- Conoscenza di un linguaggio specifico della disciplina.
- Acquisizione di una metodologia di confronto e di derivazione tra italiano e latino.
- Capacità di interpretazione del testo latino facendo riferimento a parole-chiave.
- Affrontare una questione o una problematica considerandola nei suoi multipli aspetti.
- considerare il tempo, lo spazio e il contesto al fine di capire come gli elementi interagiscono tra loro.
- acquisizione di una esposizione lineare e corretta, capacità di esporre in modo chiaro e coerente esperienze vissute o testi ascoltati e letti, capacità di esprimersi con chiarezza.
- Sviluppo della capacità di comprendere le emozioni basilari, le esperienze e i valori di un'altra persona e di provvedere ad esse con risposte adeguate.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

In classe: lezioni frontali e partecipate, con lettura e analisi di brani, esercitazioni, lavori individuali e di gruppo, dibattiti guidati.

A casa: studio su manuali, su quaderno e su fotocopie, studio di schede procurate dall'insegnante, elaborazione di testi con relazioni orali o scritte.

MODALITÀ DI VERIFICA:

Prova orale: interrogazione, relazione, commenti, esposizione di lavori di gruppo.

Prova scritta: analisi del testo poetico, produzione scritta di un testo argomentativo, produzione scritta di un testo espositivo-riflessivo, lavori di riscrittura con adozione di un punto di vista diverso.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE:

Vengono considerati:

- impegno, partecipazione e atteggiamento dimostrati in classe nei momenti di lezione e di esercitazione.
- costanza nell'esecuzione dei compiti a casa e nel possesso del materiale richiesto (libro, quaderno).
- esposizione appropriata e uso di linguaggio tecnico.
- esiti prove scritte e orali.

STRUMENTI:

- E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Civitas. L'universo dei Romani. L'età imperiale*, Einaudi Scuola

CONTENUTI:

- La dinastia giulio-claudia e la dinastia flavia, pp. 2-13
- La letteratura della prima età imperiale, La guerra allo stoicismo, pp. 16-19
- Il sapiente e il politico: **Seneca**, pp. 43-50
Il De ira, pag. 53
Il 'testamento spirituale' di Seneca: le lettere a Lucilio, pp. 56-59
Lo stile della prosa di Seneca, pag. 60
T1 pp. 72-74, T5 pp. 85-87 (in latino limitatamente ai par. 1,1 e 1,2), T8 pp. 92-95 (in latino limitatamente ai par. 1,1 e 1,2), *Epistulae morales ad Lucilium*, I, 5-6 (su fotocopia), T16 pp. 121-122 (tutto in latino), T17 pp. 123-124
- **Lucano**: *Pharsalia*, un manifesto politico, pp. 137-146
T1 pag. 164-166 (il testo è da studiare fino ai v. 12 in latino), T2 pp. 169-174, T3 pp. 175-177
- L'epica in età flavia, **Stazio** o la riscrittura del mito, pp. 148-153 (no par. 4.4)
Proemio della *Tebaide* (su fotocopia)
- Un'opera misteriosa: Il *Satyricon* di **Petronio**, pp. 199-207
testo su fotocopia: "Quartilla obbliga Encolpio, Ascilto e Gitone a un'estenuante kermesse sessuale" (Il *Satyricon* di Petronio, cap. 16-26), T1 pp. 210-212, T2 pp. 213-215, T5 pp. 223-226, testo su fotocopia: "Un'ambigua dichiarazione di poetica" (Il *Satyricon* di Petronio, cap. 132)
- Il grande maestro di retorica: **Quintiliano**, pp. 286-292 (compreso 'L'educazione dei Romani pag. 291, no invece 'Retorica e oratoria a pp. 288-289)
T1 pp. 293-295 (in latino i par. 1-4, fino a 'De hac igitur prius', il resto in italiano), T2 pp. 296-298, T4 pp. 302-304, T5 pp. 305-308, pp. 345-347
- Grandezza e corruzione dell'impero: **Tacito**, pp. 345-353, pp. 355-366 (Il contenuto delle *Historiae*, par. 6.2, va conosciuto per sommi capi. Per quanto concerne gli *Annales*, occorre concentrarsi soprattutto sul contenuto dei libri XI-XVI, pp. 360-361),
T2 pp. 375-377, T4 pp. 382-383 (compreso il discorso legato alla storia del Ms.Vitt.Em.1631 (ex Codex Aesinas) e la doppia versione *quamquam-tamquam*), T5 pp. 383-386, T11 pp. 401-402, T14 pp. 407-409, T16 pp. 413-415, T17 pp. 416-418, T20 pp. 426-427
- Il mondo fastoso di **Apuleio**, pp. 459-460, pp. 463-469, pp. 470-471, pag. 474
T1 pp. 480-482 (in italiano), T3 pp. 482-484, T4 pp. 486-490, Le storie nella storia: Amore e Psiche (T6 pp. 492-495, T7 pp. 496-499, T8 pp. 500-501 + fotocopie parti intermedie del racconto)

Data, luogo:

..... 31/05/2024

I rappresentanti di classe:

..... Contemorelli

Il docente:

..... 

..... 

DISCIPLINA: storia

CLASSE: XIII

DOCENTE: Luisa Cornoldi

PROGRAMMA SVOLTO

FINALITÀ PEDAGOGICHE

Lo studio della storia per i ragazzi che frequentano il triennio del liceo Waldorf ha lo scopo di invitare a una comprensione dei meccanismi e degli impulsi che hanno mosso e che muovono gli eventi storici e di suscitare una riflessione sui fenomeni interiori ed esteriori che determinano l'agire dell'uomo. Attraverso l'osservazione degli eventi nella loro evoluzione, del formarsi e trasformarsi delle civiltà, attraverso lo studio delle biografie, delle gesta e degli ideali di grandi personaggi storici, il ragazzo acquisisce la capacità di leggere nei fatti le loro cause e conseguenze. Impara a comprendere così anche il suo presente, riuscendo nel corso dei tre anni a sviluppare, in accordo con le proprie inclinazioni e il maturare tutto individuale della sua anima, giudizi propri sulle vicende umane.

In XIII, in particolare, lo studio della storia nutre e consolida la consapevolezza di essere ciascuno nella sua libera individualità parte di un'umanità in evoluzione. Essere parte di questo presente diviene così punto di partenza per lo sviluppo della consapevolezza di una responsabilità individuale rispetto al mondo e al futuro.

La storia è guardata nel suo intreccio con il mondo della natura e della struttura sociale dell'epoca attuale con particolare attenzione ai temi della sostenibilità, della globalizzazione e di cittadinanza e costituzione.

OBIETTIVI GENERALI e COMPETENZE

Lo studio dei fatti storici deve portare l'alunno a saper compiere in autonomia un'approfondita analisi di alcuni elementi che definiscono ciascun periodo storico:

- la cultura
- la struttura sociale
- la maturazione politica
- le forme del commercio, della produzione e dell'economia.

Pur non essendo tra gli obiettivi quello di imparare date, nomi e luoghi, è fondamentale che i ragazzi sviluppino la capacità di analisi e ricerca dei dettagli rilevanti rispetto ai fatti e ai personaggi più significativi di ogni periodo o movimento, mettendo questi in relazione

con lo sviluppo generale degli eventi, con gli ideali e i moti universali dell'animo umano, con i contenuti e le tendenze della storia dell'arte, della letteratura, delle scienze.

Il lavoro svolto in classe e lo studio personale vogliono inoltre portare allo sviluppo di un lessico specifico adeguato all'espressione della propria personale comprensione ed elaborazione degli eventi studiati.

OBIETTIVI MINIMI

A prescindere dai particolari talenti e dalle inclinazioni o difficoltà di ciascun allievo, a tutti è richiesta la capacità di saper collocare un fatto o un personaggio storico nel giusto arco temporale, a conoscerne gli elementi essenziali e saperlo porre in relazione con ciò che lo ha preceduto e ciò che verrà.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Attraverso lezioni frontali, dialoghi e occasioni di riflessione individuale, sono trattati in classe gli elementi e gli eventi fondamentali di ciascun periodo storico, con riferimento dettagliato a fatti e personaggi chiave.

Parte importante nella comprensione e nell'apprendimento della materia svolge il lavoro di ricerca, approfondimento ed esposizione alla classe, da parte degli alunni, di argomenti da loro scelti in relazione con i temi affrontati dal programma.

MODALITÀ DI VERIFICA

Prova orale: esposizione agli argomenti trattati e di temi scelti e approfonditi dagli alunni.

Prova scritta: produzione e analisi del testo, riflessioni individuali, analisi scritte dei fatti e dei fenomeni storici.

Per DSA: quando ritenuto opportuno, sono semplificate le prove e sempre adattate le griglie di valutazione.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La griglia di valutazione, in coerenza con i criteri esposti nel piano d'istituto e con la delibera del collegio docenti, osserva:

- la cura e precisione nella realizzazione dei lavori assegnati
- l'impegno, la costanza, la partecipazione, la presenza al lavoro e al dialogo con i compagni e l'insegnante.
- la comprensione delle richieste e delle domande poste
- la capacità di comprensione e organizzazione del pensiero in un contesto di senso compiuto
- lo sviluppo nel tempo di una capacità di elaborazione e narrazione personale della materia e di un punto vista critico individuale.

STRUMENTI

- Testo di riferimento: *Storia e storie dimenticate*, Gentile, Ronga, Rossi, Editrice La scuola, Volumi 2 e 3
- Materiale fornito durante l'anno dal docente
- Fonti selezionate dagli allievi in relazioni a specifici argomenti

CONTENUTI

La Seconda rivoluzione industriale

Il nuovo connubio industria, scienza e tecnica - La diffusione dell'elettricità - L'industria chimica e farmaceutica - Taylor e la catena di montaggio - I nuovi stili di vita

Vol 2, Pagine 500 - 519, 540 - 549

Imperialismo e nazionalismo tra fine '800 e inizi '900

Il contesto economico e culturale europeo - La corsa alla colonizzazione - Competizione per l'egemonia in Europa e nelle colonie - La Terza repubblica di Francia - Bismarck - L'età vittoriana - La Guerra di secessione e la nuova potenza degli Stati Uniti - La nascita del Giappone moderno

L'argomento è stato trattato attraverso un lavoro a gruppi, ciascun gruppo ha approfondito una parte e l'ha presentata alla classe

Studio approfondito delle pagine riferite alla propria parte di trattazione, Vol. 2, pagine 570 - 592, 628 - 636

Per tutti: Vol. 2, pagine 609 - 610, 624 - 627, 639

La società di massa

La diffusione dei prodotti di consumo e del benessere - Nuovi condizionamenti- La comunicazione di massa, i mass media

Vol. 3, pagine 22 - 30

La Belle époque

Il mito del progresso infinito - Nazionalismi ed eserciti di massa - Breve storia del razzismo (De Gobineau) - Il razzismo americano, il Ku klux klan - L'antisemitismo, l'invenzione del complotto ebraico, i Protocolli dei savi di Sion e il caso Dreyfus - Il Movimento sionista - La psicologia delle folle

Vol. 3, pagine 60 - 78, 92 - 96

L'età di Giolitti

Culture e ideologie nell'Italia di fine Ottocento - La politica di Giolitti, il "doppio volto" - Il decollo industriale e il dialogo con gli operai - Arretratezza e repressioni nel Sud - La guerra in Libia - Il suffragio universale maschile e le elezioni del '13

Vol. 3, pagine 100 - 117

Verso la Grande guerra

L'impero Austro-Ungarico e le tensioni nazionalistiche al suo interno - La Prussia di Guglielmo II - La Triplice intesa - Le Crisi marocchine - Le Guerre balcaniche

Vol. 3, pagine 79 - 83

La Prima guerra mondiale

Le cause politiche, economiche e culturali - L'attentato di Sarajevo - Le alleanze - Il fallimento della diplomazia - L'inizio della guerra - La guerra di posizione: vita e morte in trincea - Le nuove armi tecnologiche e chimiche - Italia tra neutralità e interventismo - Il Patto di Londra - Le grandi battaglie - La guerra totale - Il genocidio degli Armeni - Gli USA in guerra e la pace di Brest-Litovsk - La disfatta di Caporetto - La fine della guerra

Vol. 3, pagine 144 - 185, 202 - 211

La Rivoluzione russa

La Russia tra XIX e XX secolo - L'industrializzazione forzata - Bolscevichi e menscevichi - La rivoluzione del 1905 - La Rivoluzione di febbraio - La Repubblica russa - Lenin - La Rivoluzione di ottobre - Il governo rivoluzionario - La pace di Brest-Litovsk - La guerra civile - La nascita dell'URSS - IL comunismo di guerra - La NEP e il Centralismo democratico - L'avvento di Stalin - Industrializzazione e collettivizzazione forzate - Totalitarismo e Gulag

Vol. 3, pagine 214 - 239

Politica, economia e società nel primo dopoguerra

Il bilancio della guerra - I trattati di pace - I 14 punti di Wilson - Il principio di nazionalità - La società delle nazioni - Frustrazioni e tensioni in Italia e Germania - La Spagnola - La crisi economica - La nuova società: le donne, gli operai, la coscienza di classe - I reduci - I movimenti operai - Il Comintern - Il Biennio rosso

Vol. 3, pagine 186 - 190, 254 - 268

L'avvento del Fascismo in Italia

La questione di Fiume - La vittoria mutilata - La crisi economica - Il Partito popolare - I fasci da combattimento - I movimenti operai e la nascita del Partito comunista - L'eccidio di Bologna e l'inizio della violenza - La marcia su Roma - Il delitto Matteotti - Le leggi

fascistissime - La propaganda - I Patti lateranensi - Autarchia e corporativismo - La guerra in Etiopia

Vol. 3, pagine 117 - 121, 294 - 325

La crisi del 1929, dagli Stati Uniti al mondo

I ruggenti anni '20 - La crescita economica - Xenofobia e proibizionismo - Il boom finanziario - La saturazione del mercato e la bolla finanziaria - Il giovedì nero - Il crollo della finanza dell'economia - La politica cieca del protezionismo - Le ripercussioni nel mondo - Roosevelt e il New Deal

Vol. 3, pagine 352 - 367

L'avvento del Nazismo in Germania

La fine della guerra in Germania - La Repubblica di Weimar - L'umiliazione di Versailles - La crisi economica e l'inflazione - La Rivoluzione spartachista - Il NSDAP - Il putsch di Monaco - Il Mein Kampf e l'ideologia nazista - La ripresa economica - La nuova crisi economica - La radicalizzazione della politica - L'ascesa di Hitler al potere - La nazificazione della Germania - Le leggi di Norimberga - La propaganda - Corporativismo e ripresa industriale

Vol. 3, pagine 384 - 410

Il mondo alle soglie della Seconda guerra mondiale

Movimenti di estrema destra e dittature in Europa - Autoritarismo Giapponese e invasione della Cina - Il riarmo tedesco - L'Anschluss - La politica dell'appeasement - Il fronte popolare - La Guerra civile spagnola - L'inizio dell'espansione tedesca: i Sudeti - Il corridoio di Danzica

Vol 3, pagine 326 - 327, 411 - 424

La seconda guerra mondiale

La guerra lampo e il crollo della Francia - L'ingresso dell'Italia in guerra - La battaglia di Inghilterra - Pearl Harbour e l'ingresso degli USA in guerra - Il dominio nazista in Europa - La svolta del 42-43: il Pacifico, El Alamein, Stalingrado - Lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo - Lo sbarco in Normandia - La resa della Germania -. I progetti di pace - La Resistenza in Italia - Il processo di Norimberga - Le origini della guerra fredda

Vol. 3, pagine 448 - 480, 518 - 528

*Contenuto Luce.
Giovanni Stardo
Forte Audi*

DISCIPLINA: filosofia

CLASSE: XIII

DOCENTE: Luisa Cornoldi

PROGRAMMA SVOLTO

FINALITÀ PEDAGOGICHE

Lo studio della filosofia per i ragazzi che frequentano il triennio del liceo Waldorf ha lo scopo di invitare a percorrere e abitare le diverse manifestazioni del pensiero e il loro svolgersi vivente nel tempo della civiltà occidentale, nonché della loro ricaduta nell'accadere delle vicende storiche e culturali delle diverse epoche.

I ragazzi sono invitati a comprendere le trame e le forme del proprio pensare attraverso lo studio del suo costituirsi nel tempo della storia.

La comprensione di passati orizzonti di senso, del loro emergere e formarsi, li porta a percorrere le possibilità presenti e future del contesto scientifico-filosofico in cui vivono.

Attraverso lo studio, l'ascolto e il dialogo i ragazzi imparano a formare concetti originali, elaborare nessi logici e ampliare il proprio orizzonte di comprensione del reale.

OBIETTIVI GENERALI e COMPETENZE

Lo studio delle diverse correnti filosofiche viene sostanziato dalla lettura di testi originali e dall'esame delle biografie dei pensatori maggiori.

Vengono percorse le diverse correnti di pensiero e analizzate in profondità le teorie di alcuni autori, in stretta relazione alle vicende storiche, letterarie e artistiche di ciascun periodo e allo sviluppo delle scienze.

I ragazzi sono invitati ad approfondire e ampliare ulteriormente le proprie conoscenze attraverso la lettura e lo studio di argomenti scelti insieme alla docente. Lavorano, inoltre, allo sviluppo di un lessico specifico adeguato all'espressione della propria comprensione ed elaborazione della materia studiata.

OBIETTIVI MINIMI

A prescindere dai particolari talenti e dalle inclinazioni o difficoltà di ciascun allievo, a tutti è richiesta la capacità di saper collocare gli autori e le correnti della filosofia nel giusto arco temporale e a conoscerne gli elementi essenziali.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Attraverso lezioni frontali, dialoghi e occasioni di riflessione individuale, sono trattati in classe gli elementi fondamentali delle diverse correnti e teorie filosofiche.

Lo studio è accompagnato dalla creazione di sintesi discorsive scritte, elaborate a partire dal proprio vissuto e dai criteri e modi di apprendimento di ciascuno.

MODALITÀ DI VERIFICA

Prova orale: esposizione degli argomenti trattati e di temi scelti e approfonditi dagli alunni, dibattiti e scambi tra studenti e con la docente.

Prova scritta: produzione e analisi del testo, riflessioni individuali.

Per DSA: vengono, quando ritenuto opportuno, semplificate le prove e sempre adattate le griglie di valutazione.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La griglia di valutazione, in coerenza con i criteri esposti nel piano d'istituto e con la delibera del collegio docenti, osserva:

- la cura e precisione nella realizzazione dei lavori assegnati
- l'impegno, la costanza, la partecipazione, la presenza al lavoro e al dialogo con i compagni e l'insegnante.
- la comprensione delle richieste e delle domande poste
- la capacità di comprensione e organizzazione del pensiero in un contesto di senso compiuto
- lo sviluppo nel tempo di una capacità di elaborazione e narrazione personale della materia e di un punto vista critico individuale.

STRUMENTI

- Testo di riferimento: *Leggere i filosofi*, Sini, Mocchi, Principato, Volumi 3A, 3B e 3C
- Materiale fornito durante l'anno dal docente
- Fonti selezionate dagli allievi in relazioni a specifici argomenti.

CONTENUTI

Il Romanticismo

Contro il primato della ragione - Sentimento e pensiero vivente - Lo storicismo

Vol 3A, pagine 72 - 73, dal paragrafo Lo Sturm und Drang e la scuola romantica, al paragrafo Schiller: l'educazione estetica dell'umanità", compresi

L'idealismo tedesco

J. G. Fichte, l'io puro e il non-io come limite da superare - F. Schelling, l'idealismo estetico, l'assoluta identità di spirito e natura

Vol 3A, pagine 73 - 82

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

La dialettica - Reale e razionale - la Fenomenologia dello spirito - La Scienza della logica - L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio.

Vol 3A:

- *pagine 144-145, i paragrafi Vita e opere di Hegel, La realtà come processo, Il movimento concettuale contro l'intuizione*
- *Pagine 92 - 97, il paragrafo 2.2 Le lezioni di Jena: la dialettica hegeliana.*
- *Pagine 147 - 148, il paragrafo La Fenomenologia dello spirito*
- *Pagine 149 - 152, dal paragrafo Il "Sistema*

Karl Marx

Cenni biografici - La critica a Hegel - Gli studi di economia e l'incontro con Engels - L'alienazione - Il materialismo storico - Struttura e sovrastruttura - Il Manifesto del Partito Comunista - Il Capitale - La I Internazionale

Volume 3A, pagine 227 - 260, paragrafi 6.1 - 6.6

Arthur Schopenhauer

Cenni biografici - Il tormento e la sofferenza della vita umana - Influssi filosofici: Kant, Hegel, il Buddismo - Il velo di Maya - La volontà - Le forme della rappresentazione - Le tre vie per la liberazione dal dolore

Vol 3A:

- *pagine 161 - 174, paragrafo 3.3*

Søren Kierkegaard

Cenni biografici - La rivendicazione del concetto di esistenza - Il sentimento della possibilità - L'angoscia - Le due possibilità: vita estetica o vita etica - La terza via: la vita religiosa

Vol 3A, pagine 174 - 180, paragrafo 3.4

Il Positivismo francese

Le scienze positive - Vita di Auguste Comte - La storia e la legge dei 3 stadi - La classificazione delle scienze - La sociologia - L'Industrialismo

Vol 3A, pagine 308 - 311 - dal paragrafo Vita e opere di Comte

Accenni a Utilitarismo, Darwinismo sociale ed Evoluzionismo

Friedrich Nietzsche

La biografia - La nascita della tragedia - L'incontrò con Wagner - Le considerazioni inattuali - La morale del gregge - Lo Zarathustra - Volontà di vita, volontà di verità e nichilismo - La morte di Dio - La volontà di potenza - L'oltreuomo - L'eterno ritorno

Raccolta di citazioni dalle opere e dai Frammenti postumi fornita dalla docente

Vol 3A, pagine 406 - 407

Henri Bergson

Cenni biografici- Il tempo della vita e il tempo della scienza - Intuizione e intelletto - Lo slancio vitale

Vol 3B, pagine 18 - 28

Sigmund Freud

Cenni biografici - Lo studio dell'isteria con J. Breuer - L'inconscio - Il transfert - Es, Io e Super Io - Rimozione e regressione - La sessualità infantile - L'interpretazione dei sogni - Psicopatologia della vita quotidiana - Al di là del principio del piacere - Il disagio della civiltà

Vol 3C:

- *pagine 194 - 197, 198 - 199 (tutti i paragrafi escluso L'ampliamento delle indagini psicoanalitiche)*

- *pagine 172 - 174 , Testo T 5.3 "Ciò che i sogni nascondono rivelandolo"*

- *pagina 183, Testo T 5.5 "Cosa rivela un bimbo che gioca"*

Hannah Arendt

Cenni biografici - Le origini del totalitarismo - Vita Activa - La banalità del male

Vol 3C, pagine 128 - 132

Contenuti

Eleonore Gaddo

Luca Crivelli

Disciplina: Inglese

Classe: V (XIII) liceo

Docente: Barbara Nuzzi

PROGRAMMA SVOLTO

FINALITA'

- Muovendo dalla premessa dell' interculturalità, porsi positivamente e adeguatamente in un contesto di relazione internazionale, aprendosi ad esperienze e prospettive diverse.
- Saper leggere, interpretare e riconoscere il dato letterario operando opportuni collegamenti con le letterature oggetto del proprio curriculum.

6

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Saper comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali.
- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo conversazioni funzionali al contesto e alla situazione di comunicazione.
- Saper riferire oralmente un brano letto o ascoltato.
- Saper parafrasare, riassumere, dialogare in situazioni note ed improvvisate, saper discutere.
- Saper comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi scritti di vario genere, cogliendone le linee essenziali e i particolari più significativi.
- Saper individuare nei testi letterari le tematiche e le forme espressive di ciascun autore.
- Saper commentare oralmente e per iscritto un testo letterario.
- Saper parlare degli autori studiati, inserendoli nel periodo storico-letterario in cui hanno operato.

OBIETTIVI MINIMI

Nell'orale, lo studente dovrà saper interagire in L2, esprimendosi in modo accettabile pur incorrendo in errori ed imprecisioni, che non siano però tali da compromettere la comprensione del messaggio. Nello scritto dovrà comprendere, anche con l'ausilio del dizionario, testi di vario genere ed in particolare di tipo letterario, cogliendone le intenzioni di base e le principali componenti stilistiche. Dovrà saper rispondere con linguaggio appropriato a domande di carattere letterario e/o storico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il programma di inglese si svolge in classe nelle tre ore settimanali e nelle due settimane di epoca, sia con modalità di lezione frontale, sia attraverso la partecipazione attiva degli studenti al lavoro di analisi dei testi, sia con modalità di lavoro di gruppo. A casa lo studente utilizza il libro di testo, il materiale fornito dalla docente e gli appunti presi in classe.

MODALITA' DI VERIFICA

Prova orale: interrogazioni ed esposizioni in classe.

Prova scritta: analisi del testo, verifiche sugli argomenti affrontati durante le lezioni d'epoca attraverso domande aperte.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Vengono considerati:

- impegno, partecipazione e interesse mostrati in classe
- capacità di uso della lingua
- esito delle interrogazioni e delle prove scritte

STRUMENTI

Spiazzi, Tavella, PERFORMER HERITAGE vol 2, Zanichelli

Materiale fornito in fotocopia dalla docente

CONOSCENZE PROGRAMMATICHE (CONTENUTI)

The Victorian Age, An Age of Industry and Reforms

The dawn of the Victorian Age page 4-5

The Victorian Compromise page 7

Life in Victorian Britain page 8

Early Victorian Thinkers -Bentham's Utilitarianism, Mill and the Empiricist Tradition, Challenges from the Scientific Field- page 12-13

The Late Victorians -Victorian urban society and women, Social Darwinism, Late Victorian thinkers, The spread of socialist ideas- page 20-21

Charles Dickens, Life and Works page 37-38

Hard Times, Mr Gradgrind, excerpt page 47 – Coketown, excerpt page 49-50

Thomas Hardy, Hardy's deterministic view, Themes, Language and imagery, page 97-98

Tess of the D'Urbervilles, Plot, Characters, Themes, page 99

Alec and Tess, excerpt page 100-102 - Tess's baby, excerpt page 104-105

Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray - The Preface page 127

The Importance of Being Earnest, The interview, excerpt page 137-138

The Modern Age

The Age of Anxiety: the crisis of certainties, page 161-163

Modernism, The advent of Modernism, Main features of Modernism, page 176

The Modern Novel, The new role of the novelist, Experimenting with new narrative techniques, A different use of time, The stream of consciousness technique, page 180-181

The Interior Monologue, page 182

James Joyce, Life and works, cenni dati in classe dall'insegnante

Dubliners, page 251-252 – Eveline page 253-255

Virginia Woolf, Life and works, page 264-265

Mrs. Dalloway, page 266,267, Clarissa and Septimus, excerpt page 268-269

To the Lighthouse, The Brown Stocking, excerpt, photocopy provided

T.S.Eliot, The Waste Land, page 204, 205, excerpts from The Burial of the Dead and The Fire Sermon, pages 206, 208-209

George Orwell, Life and works, page 274-275

Nineteen-Eighty-Four, page 276-277, Big Brother is Watching you, page 278-279

Samuel Beckett, Waiting for Godot, cenni rispetto a: ambientazione, struttura dell'opera, personaggi e temi. In classe sono stati letti e commentati un estratto dal Primo Atto e un estratto dal Secondo Atto (fotocopie), dati come possibile spunto per riflessioni che in parte sono state condivise, in parte sono state lasciate come personali possibilità di elaborazione.

27/05/2024

La docente

Barbara Nuzzi

CONTENUTI STORIA DELL'ARTE

VERSO L'IMPRESSIONISMO

Arte a metà dell'Ottocento tra arte accademica ed esperienze realiste.

Il Salon des Refusés (1863) a Parigi e gli anni sessanta

Riprodurre immagini attraverso la fotografia

Opere:

Edouard Manet "La colazione sull'erba"

Edouard Manet "Olympia".

IMPRESSIONISMO

La prima mostra impressionista (1874) .

Nuovi temi figurativi: la città .

Luce, colore e la disputa sull'en plein air. La prima mostra collettiva. La tecnica impressionista.

Opere:

Claude Monet "Impressione sol nascente"

Claude Monet, "Donna con parasole"

Claude Monet, "Papaveri"

Claude Monet "La cattedrale di Rouen"

Claude Monet "Vedute di Venezia"

Claude Monet " Pioppi"

Claude Monet "Lo stagno delle ninfee"

Claude Monet "Il ponte sullo stagno"

IL POSTIMPRESSIONISMO

Georges Seurat e l'ultima mostra impressionista del 1886. L'uso del colore nel pointillisme.

Paul Cézanne e la ricerca della legge della forma.

Paul Gauguin, la Scuola di Pont-Aven e la ricerca del colore vero.

Vincent Van Gogh e la sua qualità di superficie e movimento tra realtà ed interiorità.

Eduard Munch e la rappresentazione dell'esistenza individuale.

Opere:

George Seurat "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"

Paul Cézanne "La casa dell'impiccato"

Paul Cézanne "Ponte sullo stagno"

Paul Cézanne "Donna con caffettiera"

Paul Cézanne "Montagna di S. Victoire"

Paul Gauguin, "Danza"

Paul Gauguin, "La visione dopo il sermone", 1888

Paul Gauguin, "Il Cristo giallo", 1889

Paul Gauguin, "Il Cristo verde" 1889

Paul Gauguin, "La Orana Maria", 1891

Vincent Van Gogh, "Tessitore"

Vincent Van Gogh, "I mangiatori di patate", 1885

Vincent Van Gogh, "La collina di Montmartre, 1887

Vincent Van Gogh, Autoritratto con cappello di feltro, inverno 1887-88

Vincent Van Gogh, "La casa gialla", 1888

Vincent Van Gogh, "Vaso con dodici girasoli"
Vincent Van Gogh, "La camera da letto", 1888
Vincent Van Gogh, Terrazza del caffè di notte, 1888
Vincent Van Gogh, Notte stellata sul Rodano, 1888
Vincent Van Gogh, "La notte stellata", 1889
Vincent Van Gogh, "Autoritratto con orecchio bendato"
Vincent Van Gogh, "Autoritratto nel manicomio di St. Remis"
Vincent Van Gogh, La chiesa di Auvers, 1890
Vincent Van Gogh, Mandorlo in fiore, 1890
Edvard Munch, Inger sulla spiaggia, 1889
Edvard Munch, "Madonna", 1895
Edvard Munch, Attrazione e Separazione, 1896
Edvard Munch, "Il bacio", 1897
Edvard Munch, Sera sul viale Karl Johan, 1892
Edvard Munch, Notte d'estate, 1910
Edvard Munch, Notte stellata, 1924

LE AVANGUARDIE STORICHE

ESPRESSIONISMO

Il movimento dei Fauves in Francia. Colore e spazio pittorico, tra pittura e decorazione.
Die Brucke, un ponte tra presente e futuro. Colore e spazio pittorico tra dramma della modernità e dramma della guerra.

L'espressionismo Viennese di Schiele e il dramma dell'uomo.

Gli autori: Henri Matisse, Ernst Ludwig Kirchner, Emile Nolde, Egon Schiele

Opere:

Henri Matisse, "La gioia di vivere", 1905
Henri Matisse, "Madame Matisse" 1905
Henri Matisse, "La stanza rossa" 1908
Henri Matisse, "Danza" 1909
Henri Matisse, "Musica" 1910
Ernst Ludwig Kirchner, "Marcella", 1910
Ernst Ludwig Kirchner, "Nollendorfplatz", 1912
Ernst Ludwig Kirchner, "Brandeburger Tor", 1912
Emile Nolde, "Natura morta con maschere", 1911
Emile Nolde, "Natività", 1912
Emile Nolde, "Paesaggi" 1940
Egon Schiele, "La madra morta", 1910
Egon Schiele, "Autoritratto con spalla nuda", 1912
Egon Schiele, "Cardinale e suora", 1912
Egon Schiele, "La famiglia", 1918

CUBISMO

Picasso: gli esordi. La rottura della forma, Cubismo analitico e cubismo sintetico, la conquista di una nuova spazialità. Una nuova tecnica: il collage.

Opere:

Pablo Picasso I tetti di Barcellona, 1902
Picasso, Chitarrista, 1903
Picasso, Celestina, 1904
Pablo Picasso, « Les demoiselles d'Avignon », 1907
Pablo Picasso, « Ambroise Vollard » 1909
Pablo Picasso, « Ragazza con mandolino » 1910

Pablo Picasso, « Chitarra» 1913

FUTURISMO

Nascita del futurismo. I manifesti futuristi. Alla ricerca di una via: l'adesione al futurismo. Esperienze futuriste d'avanguardia. Il gruppo "storico" della pittura futurista. Svolta del movimento verso la seconda Guerra mondiale

Opere:

Umberto Boccioni, "La città che sale", 1910-11
Umberto Boccioni, "Idolo moderno", 1911
Umberto Boccioni, "Rissa in galleria", 1911
Umberto Boccioni, "Quelli che vanno", 1911
Umberto Boccioni, "Quelli che restano", 1911
Giacomo Balla, "Lampada ad arco", 1910
Giacomo Balla, "Dinamismo di un cane al guinzaglio", 1912
Giacomo Balla, "Velocità di un'automobile", 1913
Giacomo Balla, "Orbite", 1913
Luigi Russolo, "Profumo", 1910
Tullio Crali, "Aereocaccia", 1936

ASTRATTISMO

La nascita del Cavaliere Azzurro. La Nuova Associazione degli artisti monacesi. Wassili Kandinskij e Franz Marc, i fondatori del Cavaliere Azzurro. Lo spirituale nell'arte di Kandinskij. Il percorso dell'astrazione in Kandinskij. Il neoplasticismo di Mondrian, il De Stijl. Mondrian e lo stato di equilibrio.

Opere:

Wassili Kandinskij, "Il cavaliere azzurro"
Wassili Kandinskij, "Paesaggio con torre", 1908
Wassily Kandinskij, "Impressione", 1912
Wassily Kandinskij, "Improvvisazione V", 1912
Wassily Kandinskij, "Composizione", 1913
Wassily Kandinskij, "Alcuni cerchi", 1926
Wassily Kandinskij, "Accento in rosa", 1926
Wassily Kandinskij, "Tormento interiore", 1927
Wassily Kandinskij, "Dolce salita", 1934
Piet Mondrian, "Albero rosso", 1908-10
Piet Mondrian, "Albero grigio", 1911
Piet Mondrian, "Melo in fiore", 1912
Piet Mondrian, "Composition II", 1913
Piet Mondrian, "Composizione con giallo", 1936
Piet Mondrian, "Composizione con blu", 1937
Piet Mondrian, "Composizione con rosso", 1938

SURREALISMO

Le illustrazioni surreali di René Magritte. Il surrealismo visionario e paranoico di Salvador Dalí.

René Magritte, "Oggetti familiari", 1927
René Magritte, "La condizione umana", 1933
René Magritte, "Meraviglie della natura", 1958
René Magritte, "La corda sensibile", 1960
René Magritte, "The infinite recognition", 1963
Il grande tavolo, 1965
Salvador Dalí, "Premonizione della guerra civile", 1936
Salvador Dalí, "Sogno causato dal volo di un'ape attorno ad una melagrana", 1944
Salvador Dalí, "L'ascensione di Cristo", 1958

ARTE DI REGIME e ARTE DEGENERATA

Lo stile amato dal regime in comparazione alla mostra dell'arte degenerata del 1937.

ARTE INFORMALE

Jackson Pollock e l'ambiente newyorkese. Il segno, il caos e la tecnica dello sgocciolamento.

Mark Rothko e la pittura dei campi di colore.

Opere:

Jackson Pollock, *The flame*, 1938,

Jackson Pollock, *"La donna luna"*, 1942

Jackson Pollock, *"Mural"*, 1943

Jackson Pollock, *"Number 1"*, 1948

Jackson Pollock, *"Number 31"*, 1949

Jackson Pollock, *"Pali blu"* 1952

Jackson Pollock, *"Deep"* 1953

Mark Rothko, *"Senza titolo"*, 1947/48

Mark Rothko, *"Violet, black, orange, yellow, and white"*, 1949

Mark Rothko, *"Orange and Yellow"*, 1950

Mark Rothko, *"Giallo-rosso"*, 1953

Mark Rothko, *"Rosso-blu"*, 1953

Mark Rothko, *Black on Maroon*, 1958

Mark Rothko, *"Nero su grigio"*, 1970

Mark Rothko, *"Cappella Houston"*, 1971

ARTE INFORMALE in Europa e Italia

Lucio Fontana: forma, colore, suono attraverso gli spazi.

Alberto Burri, l'informale materico.

Yves Klein e la ricerca dell'immateriale.

Opere:

Lucio Fontana, *"Campione Olimpionico"* (atleta in attesa), 1931

Lucio Fontana, *"Signorina seduta"*, bronzo colorato, 1934, Milano

Lucio Fontana, *"Pala dell'Assunta"*, 1955

Lucio Fontana, *"Ultima cena - Ceramica smaltata policroma."*

Lucio Fontana, *"Concetto Spaziale"*, 1949

Lucio Fontana, *"Concetto Spaziale - suono"*, 1950

Lucio Fontana, *"Concetto Spaziale - altro suono"*, 1951

Lucio Fontana, *"Concetto Spaziale - neon"*, 1951

Lucio Fontana, *"Concetto Spaziale - nostra guida"*, 1957

Lucio Fontana, *Concetto spaziale, Venezia era tutta d'oro* 1961

Lucio Fontana, *Concetto spaziale, New York 12*, 1962

Lucio Fontana, *Concetto spaziale, Rame con lacerazione e graffiti*, 1964

Lucio Fontana, *"Concetto Spaziale - la fine di Dio"*, 1961

Lucio Fontana, *"Concetto Spaziale - Ellissi"*, 1967

Alberto Burri, *"Composizione Catrame su tela"*, 1950

Alberto Burri, *"Composizione Sacchi"*, 1953

Alberto Burri, *"Composizione Catrame su tela"*, 1950

Alberto Burri, *"Composizione Lamine"*, 1953

Alberto Burri, *"Composizione Combustione legno"*, 1957

Alberto Burri, *"Composizione Lamiere su tela"*, 1961

Alberto Burri, *"Plastica"*, 1963

Alberto Burri, *"Cretto bianco"*, 1975

Alberto Burri, *"Cretto nero"*, 1977

Alberto Burri, *"Cretto di Gibellina"*, 1984

Yves Klein, *"Monocromo IKB"*, 1953

Yves Klein, *Sculture di spugne*, 1959

Yves Klein, *Accordo blu*, 1960

Yves Klein, *Cosmogony of the Storm (COS 34)*, 1960

Yves Klein, *Cosmogony of the Rain (COS 30)*, 1960

Yves Klein, *Vent Paris-Nice*, 1960

Yves Klein, *Le Vent du voyag*, 1961

Yves Klein, *"Antropometria"*, 1960

Yves Klein, Antropometria, ANT 127, 1960
Yves Klein, Hiroshima, ANT 72, 1960
Yves Klein, "People being to fly", 1961
Yves Klein, "Hiroshima", 1961
Yves Klein, F82 (Fire Painting 82), 1961
Yves Klein, Fire, F67, 1962
Yves Klein, "Ex-voto Santa Rita da Cascia", 1961

ARTE CONTEMPORANEA

Anselm Kiefer. Periodizzazione delle opere e osservazioni rispetto ai periodi di ricerca. La ricerca nel passato nella storia. I Sette Palazzi Celesti di Hangar Bicocca a Milano.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Acquisizione di nozioni di base sono suddivise in conoscenze storiche e conoscenze tecniche

Le conoscenze storiche:

- la conoscenza della periodizzazione fondamentale della storia sia nelle articolazioni di grande massa, sia nelle articolazioni di dettaglio.
- la collocazione in queste età delle civiltà figurative o degli stili;
- la conoscenza delle principali personalità artistiche e delle loro opere più significative.

Le conoscenze tecniche:

- la capacità di distinguere un'opera in base al loro linguaggio (es: opera plastica o pittorica, opera astratta o figurativa, ecc.);
- la conoscenza dei principali elementi iconografici che consentono di riconoscere il soggetto di un'opera.

2. Sviluppo logico-linguistico

Appare indispensabile impadronirsi del linguaggio specifico e della capacità di descrivere e dialogare intorno all'arte, ma questo richiede un possesso lessicale ampio ed articolato. Nel caso dello sviluppo delle capacità logiche, esse non solo appaiono connesse con il corretto utilizzo della lingua, ma specificamente per la materia vanno indirizzate alla comprensione di due fondamentali processi logici:

- arte come rappresentazione: saper mettere in relazione tra loro i processi percettivi e i processi interpretativi per passare dalla realtà alla rappresentazione, e come quest'ultima sostanzialmente la conoscenza della realtà, sia sul piano delle idee sia sul piano della sensibilità;
- arte come comunicazione: saper distinguere e valutare i livelli di comunicazione esplicita (ciò che un artista o il suo committente vuol comunicare con la realizzazione di un'opera) e i livelli di comunicazione implicita (ciò che un'opera ci comunica direttamente o indirettamente sul periodo storico e la cultura in cui essa è nata).

3. Capacità di riconoscere ed analizzare

In questo caso, il possesso delle corrette informazioni di base e delle capacità logico-linguistiche sviluppate, dovrebbe mettere in grado il discente di poter procedere ad un'operazione di riconoscimento dello stile e della poetica anche di opere a lui non preventivamente spiegate. In tal caso le conoscenze acquisite gli consentirebbero, trovandosi di fronte ad una qualsiasi opera d'arte, di poter autonomamente stabilire se essa si tratti di un'opera di stile rinascimentale o barocco. In sintesi le abilità vanno considerate come capacità di saper riconoscere ed analizzare, in un'opera sconosciuta:

- i parametri formali e stilistici;
- l'individuazione del soggetto;
- la collocazione nel periodo storico in cui l'opera è stata prodotta.

METODOLOGIA

La Storia dell'Arte è una sistematizzazione di ciò che noi conosciamo dell'attività artistica svolta nel passato.

La storia trova la sua forma di rappresentazione privilegiata nel «racconto». La costruzione di quest'ultimo è un'operazione fondamentalmente critica, in quanto, lungi dall'ipotizzare un racconto esaustivo, la selezione dei materiali che costituiscono la nostra Storia dell'Arte deve avvenire in base alla finalità che il «racconto» stesso deve avere.

Selezionare è sempre un'operazione critica con la quale scegliamo, in un insieme ampio, gli argomenti ritenuti più validi ed opportuni. Per selezionare è quindi necessaria una operazione di valutazione. E quest'ultima può compiersi con l'unico metodo valutativo esistente: la comparazione.

Per dare la possibilità di realizzare più connessioni possibili tra gli elementi dei periodi studiati verranno elaborate delle mappe concettuali.

Metodologia di insegnamento

Essa deve articolarsi in due momenti fondamentali:

1. spiegazione degli argomenti: limiti cronologici, elementi stilistici, contenuti poetici, confronto con l'argomento precedente: bisogna infatti evitare nella maniera più assoluta che gli argomenti proposti vengano percepiti come «autoreferenziali» e conclusi in sé, ma essi devono sempre essere confrontati. In particolare, dato che lo svolgimento del programma avviene in senso cronologico, la necessità è di confrontare il nuovo stile con quelli coevi o con quello immediatamente precedente, dal quale può essere nato o per continuità o per superamento, ma in ogni caso con elementi di profonda dialettica. Nel momento delle spiegazioni è indispensabile ricorrere a schemi precisi, a mappe concettuali, o quanto altro può sintetizzare visivamente i concetti e gli argomenti spiegati. Tutto ciò in forma chiara e rapida, così da consentire ai discenti la registrazione immediata sotto forma di appunti.
2. presentazione delle opere: da effettuarsi con il ricorso al più ampio materiale iconografico possibile. In particolare si avverte la necessità insostituibile di far ricorso alla proiezione di diapositive, che vanno attentamente scelte e selezionate, così da coprire per intero l'arco delle opere che si intende far conoscere e studiare. Bisogna infatti evitare in maniera assoluta la spiegazione di un'opera che gli allievi non possono immediatamente vedere nel momento che viene spiegata.

Nella spiegazione di un'opera vanno attentamente evidenziati alcuni punti, in particolare:

- individuazione del soggetto
- analisi della forma
- analisi del contenuto
- rapporto dell'opera con la committenza che l'ha richiesta;
- rapporto con la biografia dell'artista;
- collocazione, stato di conservazione ed eventuali interventi di restauro;
- confronto con opere coeve o di periodi storici precedenti di analogo soggetto.
-

Metodologia di studio

Il metodo deve consistere nell'abbinare sempre parte scritta e parte illustrativa, quest'ultima da reperire attraverso vecchi libri, fotocopie, internet, riviste e quanto altro può essere utilizzato, oppure nella stesura a mano di illustrazioni delle opere che necessitano.

L'esperienza fatta consiglia di utilizzare contenitori ad anelli, nei quali i fogli possono facilmente essere spostati o sostituiti, consentendo inoltre l'inserimento di fotocopie o pagine varie ottenute ad es. dalla stampa di informazioni informatiche o multimediali.

La redazione della parte scritta deve necessariamente essere una sintesi (o riassunto) di quanto proposto dall'insegnante nella lezione (il cui contenuto deve essere appuntato dagli studenti) e di quanto fornito dalla letteratura sull'argomento. In questo caso il ricorso al libro di testo non deve assolutamente porsi come vincolante, lasciando ampia libertà agli allievi di ricorrere ai testi che preferiscono, anche in forma multimediale.

È anche il caso che il docente fornisca una sinossi scritta della sua lezione, che gli allievi possono utilizzare, insieme agli appunti presi a lezione, per la propria sintesi. Il risultato di apprendimento positivo che si ottiene nasce dal fatto che tale operatività metodologica favorisce l'entusiasmo implicito e la gratificazione inevitabile che nasce dal "costruire" un proprio libro.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per il tipo di metodologia di insegnamento ad epoche, suddiviso in tre settimane di insegnamento con due ore di lezione al giorno, per un totale di circa 35 ore di lezione, si farà ricorso, a verifiche scritte da realizzare una o due volte la settimana, e in caso di recuperi ad interrogazioni orali.

La griglia di valutazione è in coerenza con i criteri esposti nel piano d'istituto e con la delibera del collegio docenti.

Per gli obiettivi di conoscenza e comprensione, si farà ricorso in particolare al dialogo orale, anche in maniera informale durante il corso delle lezioni. Per l'obiettivo dell'applicazione si terrà in conto soprattutto il modo di prendere appunti e di organizzare il proprio quadernone.

Per gli obiettivi di analisi e di sintesi, si farà ricorso allo svolgimento di lavori tematici, sia sotto forma di temi scritti, sia in forma di esercitazioni di lettura delle opere d'arte condotte con mezzi grafico-pratici.

Per l'obiettivo della valutazione si farà ricorso in maniera particolare, se non esclusiva, all'osservazione della capacità espressiva, durante le interrogazioni o i momenti di confronto, che denotino capacità di pensiero autonomo.

Inoltre saranno tenuti in considerazione, l'impegno, e la partecipazione e l'interesse dimostrati in classe e la costanza nell'esecuzione dei compiti.

STRUMENTI

- "Itinerario nell'arte", Cricco, Di Teodoro, ed. Zanichelli, Versione Gialla, Volume 4 e 5.
Questo è il libro adottato, ma non utilizzato per le lezioni e per i contenuti.
- Materiale iconografico distribuito ad ogni lezione dal docente
Una copia a colori è disponibile in formato completo.
- Appunti delle lezioni e schemi delle periodizzazioni alla lavagna.

CentraioLucia
Eleonora Mardo

LICEO SCIENTIFICO RUDOLF STEINER

ANNO SCOLATICO 2023-2024

CLASSE: XIII Liceo

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: CHRISTIAN BONFANTI

FINALITÀ: LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso del liceo l'alunno conoscerà i concetti e i metodi elementari dell'analisi matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione dei fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. In particolare in quest'ultimo anno sono stati ripresi gli elementi del calcolo algebrico e della geometria analitica cartesiana e le nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale per affrontare lo studio dell'analisi matematica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER IL QUINTO ANNO

Nel corso del quinto anno si considerano fondamentali (minimi) i seguenti obiettivi:

- concetto di dominio, di limite nello studio di funzioni semplici
- Essere in grado di descrivere le caratteristiche di una funzione dal grafico.
- concetto di derivata come strumento per indagare l'andamento della funzione
- concetto di integrale come funzione inversa della derivata

Una volta raggiunti questi, lo studente dovrebbe raggiungere i seguenti:

- Essere in grado di capire la relazione tra punti di discontinuità, caratteristiche di una funzione, derivata della stessa.
- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
- Saper operare con il simbolismo matematico riconoscendo anche l'universalità di tale linguaggio attraverso lo studio dei fenomeni fisici.
- Saper applicare il metodo logico deduttivo.
- Saper utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale e integrale.

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale introduttiva dei contenuti
- Esercizi guidati in classe
- Verifiche scritte
- Esposizione orale di contenuti matematici

-Simulazioni di prova scritta di maturità

Durante l'anno abbiamo fatto riferimento al libro di testo:

Bergamini Barozzi Trifone Manuale Blu di matematica VOLUMI 4B e 5

Dispensa fornita dal docenti: il libro dei Numeri

Dispensa con funzioni grafiche mute, dove esercitare i concetti dello studio di funzione

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Concetto di limite (fotocopie docente)

L'analisi infinitesimale: definizione di infinitesimo, infinito, numero iperreale

- Le operazioni con i numeri iper-reali e i limiti
- Forme d'indeterminazione: confronto tra infiniti e infinitesimi.
- limiti notevoli (SENZA DIMOSTRAZIONE):

Lo studio di funzione

- concetto di dominio e di codominio (pag.1337-1339 ESCLUSO definizione di funzioni uguali).
- zeri e segno di funzione con trasformazioni grafiche delle funzioni (pag. 1340-1342 + fotocopie docente)
- proprietà delle funzioni (pag. 1342–1348 escluso proprietà funzioni trascendenti)
- Definizione dei punti di discontinuità di una funzione e degli asintoti orizzontali verticali obliqui (pag. 1511--1516 SENZA DIMOSTRAZIONI)

Concetto di derivata

- le successioni numeriche e la successione delle differenze (fotocopie docente)
- le funzioni a dominio discreto e il rapporto incrementale(fotocopie docente)
- le funzioni a dominio continuo e la derivata: la definizione di continuità (fotocopie docente)
- Definizione dei punti di discontinuità della derivata di una funzione (fotocopie docente)
- Calcolo grafico di derivate prima e seconda a partire dal grafico di una funzione (fotocopie docente)
- Struttura dello studio di funzione (fotocopie docente)
- Calcolo delle derivate: derivate fondamentali, algebra delle derivate: somma, differenza, prodotto, rapporto, potenza, radice, derivata della funzione composta + punti di non devivabilità. Pag. 1599-1609 e 1689-1692)
- Teorema di Rolle, Lagrange, de l'Hopital (SENZA DIMOSTRAZIONE) (1693-1697 e 1701-1704)

Concetto di integrale

- la definizione di primitiva come successione delle somme parziali (fotocopie docente)
- Le funzioni a dominio discreto e l'area sottesa (fotocopie docente)
- Le funzioni a dominio continuo e l'integrale come operazione inversa della derivazione (fotocopie docente)
- Calcolo di integrali immediati ed elementari (fotocopie docente)
- Calcolo di integrali per parti (1939-1940)
- Calcolo di aree (2013-2016)
- Calcolo di volumi di solidi di rotazione (2016-2021)
- Teorema della media (fotocopie docente)

Altri argomenti

Distribuzione di Bernoulli

Distribuzione di Poisson

Cenni alla geometria analitica in 3D: retta e piani e posizioni reciproche

L'insegnante

Christian Bonfanti

Christian Bonfanti
Christian Bonfanti

CB

LICEO SCIENTIFICO "R. STEINER"

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DISCIPLINA: *Fisica*
CLASSE: *Quinta*
DOCENTE: **Christian Bonfanti**

FINALITÀ: LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel corso del triennio l'insegnamento della fisica amplia e prosegue il processo di preparazione culturale dei giovani, concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo dello spirito critico ed alla loro promozione umana ed intellettuale. In particolare lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza e di arrivare al suo superamento mediante l'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico e magnetico. Lo studente completa questo percorso con lo studio delle onde elettromagnetiche. Il percorso didattico comprenderà le conoscenze sviluppate nel XX secolo introducendo lo studente alla relatività di Einstein, e ai rudimenti della meccanica quantistica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER IL QUINTO ANNO

Nel corso del quinto anno si considerano fondamentali (minimi) i seguenti obiettivi:

- I postulati della relatività ristretta e il concetto di dilatazione del tempo.
- Il concetto di corpo nero e la descrizione del suo spettro di emissione.

Una volta raggiunti questi, lo studente dovrebbe raggiungere i seguenti:

- Saper valutare situazioni problematiche e tradurle in un modello matematico
- Saper risolvere problemi nei diversi ambiti della fisica
- Saper formulare ipotesi utilizzando le leggi
- Saper operare con le grandezze fisiche e loro unità di misura
- Saper argomentare in forma chiara e sintetica su concetti e problematiche fisiche.
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione.

-Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

OBIETTIVI FORMATIVI FONDATI SULLE CONOSCENZE ANTROPOLOGICHE

In quinta lo studente arriverà a una sintesi di tutto ciò che è stato elaborato negli anni precedenti arrivando a una maggiore comprensione della natura dell'uomo e della sua posizione rispetto al mondo che lo circonda. La fisica affronta gli argomenti in modo sperimentale: vengono percorse nuove vie riguardanti i fenomeni elettromagnetici e il concetto di campo. Si fa il tentativo di trovare un rapporto con la "vera natura dei fenomeni" mettendo assieme, nell'osservazione dei fatti, percezioni, quantificazione dei fenomeni e la comprensione per mezzo del pensiero. In questo contesto si può anche mostrare come equazioni dello stesso tipo si possono utilizzare in modi diversi nella fisica applicata: in ottica, elettricità, meccanica e astronautica.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale introduttiva dei contenuti

- Esercizi guidati in classe
- Verifiche scritte
- Esposizione orale di contenuti fisici
- Simulazioni di prova scritta di maturità
- Dispense redatte dal docente
- Fabbri Masini Baccaglini QUANTUM Vol. 3 SEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Strumenti di verifica	Prove individuali
N. valutazioni per primo trimestre/secondo trimestre	Almeno due prove scritte
Valutazione in classe	Risoluzione di problemi e di esercizi, simulazioni di prove d'esame, valutazione complessiva di interventi e risposte durante le lezioni e i laboratori
Criteri di misurazione della verifica	Livello di partenza e caratteristiche individuali, competenze raggiunte, evoluzione del processo di apprendimento, impegno e applicazione, approfondimenti, ricerche e rielaborazioni personali

CONTENUTI

Gli obiettivi di apprendimento saranno perseguiti lavorando insieme alla classe sui seguenti contenuti divisi nei seguenti ambiti disciplinari

La relatività:

la definizione di tempo: gli orologi al quarzo, e il tempo atomico (fotocopie docente)

il ruolo degli osservatori e riferimenti (fotocopie docente)

i postulati della relatività ristretta (pag. 112)

Critica alla simultaneità (pag. 112-113)

Dilatazione dei tempi (pag 114)

Esperimento di Hafele e Keating (cenni sul libro a pag. 116 e fotocopie docente)

L'esperimento Briatore-Leschiutta (fotocopie docente)

La contrazione delle lunghezze (pag. 117-119)

La composizione delle velocità (SOLO LA FORMULA)

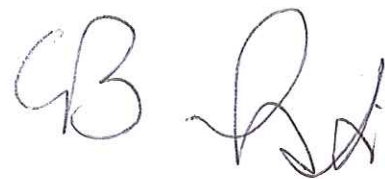
L'invariante spazio- temporale e le mappe spazio temporali (fotocopie docente)

Struttura della materia

Effetto fotoelettrico (pag. 207-209)

L'insegnante:

Christian Bonfanti



Carlo Maria di Luca.
Eugenio Horob

Disciplina: SCIENZE

Classe: V (XIII) LICEO SCIENTIFICO

Docente: BEATRICE BARBARINO

PROGRAMMA SVOLTO**OBIETTIVI GENERALI e COMPETENZE**

<p>Analizzare criticamente fatti e fenomeni scientifici riconoscendo i concetti di sistema e complessità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare fatti e informazioni in modo realistico e propositivo • Effettuare connessioni logiche individuando le relazioni • Formulare ipotesi in base alla situazione in questione • Trarre conclusioni utilizzando i nessi causali • Applicare le conoscenze studiate per risolvere quesiti e problemi
<p>Padroneggiare il linguaggio scientifico e della comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la terminologia/ simbologia specifica • Spiegare e definire termini e simboli specifici • Comunicare in modo chiaro • Argomentare sostenendo le proprie tesi • Interagire col docente e i compagni nel rispetto delle opinioni altrui
<p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare la realtà e per interpretare i dati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i concetti chiave, analizzare problemi e situazioni • Rielaborare le conoscenze, operare collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline • Costruire modelli interpretativi della realtà osservata • Provare a risolvere situazioni reali utilizzando dati e linguaggio appropriati • Trasferire le conoscenze in contesti diversi
<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere percorsi storici nella costruzione delle conoscenze scientifiche • Possedere la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze scientifiche e il contesto storico, filosofico e tecnologico • Cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici • Riconoscere ruolo, potenzialità e limiti delle tecnologie

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

In classe, le lezioni frontali saranno accompagnate da letture di testi o articoli di riviste specialistiche, visioni di documentari.

A casa lo studio avverrà sul testo adottato integrato da documenti forniti dal docente e dagli appunti presi in classe.

MODALITA' DI VERIFICA

Prova scritta: verifiche finali degli argomenti affrontati durante un'intera epoca, costituite da domande aperte; verifiche in itinere costituite da test a risposta multipla, produzioni di relazioni, riassunti, schemi di rielaborazione.

Prova orale: esposizione riepilogativa degli argomenti trattati; interrogazione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

La griglia di valutazione: in coerenza con i criteri esposti nel piano di istituto e con la delibera del collegio docenti.

STRUMENTI

Testi adottati:

- ♦ “*Storia del pensiero biologico evolutivo con riflessioni di filosofia ambientale*” di P. Pagano, ed. ENEA. [1]
- ♦ “*Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie*” di H. Curtis, A. Schnek, N. Sue Barnes, ed. Zanichelli. [2]
- ♦ *Ad integrazione del precedente testo “*Dal carbonio agli OGM PLUS - Chimica organica, biochimica e biotecnologie*” di Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, ed. Zanichelli (presente su classroom) [3]
- ♦ Fotocopie, slide, dispense su argomenti scelti fornite dal docente, lavori di ricerca degli studenti. [4]

FINALITA'

Lo studio delle scienze ha la finalità di portare alla comprensione del funzionamento dei meccanismi che stanno alla base della vita, allo studio delle nuove tecnologie applicate alla realtà.

Gli argomenti trattati permetteranno allo studente di poter esprimere delle osservazioni oggettive riguardo tematiche molto presenti oggi in campo medico, agrario e ambientale, tematiche che potranno trasformare in competenze con le quali leggere il mondo e fare scelte oggettive basate su analisi di dati e fonti.

OBIETTIVI MINIMI

Saranno valutate le conoscenze di base necessarie a restituire un quadro generale dei vari temi trattati.

Sarà oggetto di valutazione la capacità di collegare i concetti appresi e saperli usare per leggere la realtà in modo da poter esprimere una propria posizione o riflessione argomentata e coerente relativamente ai diversi temi.

CONTENUTI:

L'evoluzione dell'uomo e la tematica della razza. Evoluzione e filosofia ambientale [1]

- ♦ **Capitolo 16**
L'evoluzionismo darwiniano: concetti di variabilità intrinseca, origine comune della specie, lotta per la sopravvivenza, adattamento, selezione naturale, selezione sessuale
- ♦ **Capitolo 19**
Darwin e i primi ritrovamenti di ossa di Neandertahl. Le posizioni di Darwin e Wallace sull'essere umano
- ♦ **Capitolo 20**
Spencer e il positivismo evoluzionistico. L'evoluzionismo materialistico di Haeckel
- ♦ **Capitolo 21**
Implicazioni sociali dell'evoluzionismo: la degradazione della società civile, l'eugenetica, le politiche eugenetiche nel mondo
- ♦ **Capitolo 31**
L'evoluzione a la filosofia ambientale

Le biotecnologie [2, 3]

- ♦ Incroci naturali e ingegneria genetica
**pagg. 164-166*
- ♦ Tecniche di base delle biotecnologie:
 - colture cellulari, cellule staminali (vegetali, animali, umane - embrionali e adulte, iPSC, usi e limitazioni, problemi etici)
**pagg. 167-170*
 - DNA ricombinante, gene editing: enzimi di restrizione, PCR, sequenziamento DNA
pagg. 123-130, video
 - Clonazione: terapeutica e riproduttiva
pagg. 137-138
- ♦ Campi di applicazione: medico (diagnostico e terapeutico), agrario, ambientale
pagg. 132-136

RICERCA individuale su un'applicazione di una tecnica biotecnologica a scelta, con riferimento all'obiettivo finale e risultato conseguito, all'impatto sulla biodiversità e sull'ambiente.

La chimica organica [2, 4]

- ♦ Le caratteristiche del carbonio alla base della versatilità di tale elemento (numerosi valori di ossidazione, diversi tipi di ibridazione degli orbitali, diversi tipi di legame, possibilità di concatenazione, isomeria)
pagg. 6-7
- ♦ Classificazione dei composti organici e loro reazione di produzione: idrocarburi, alogenoderivati, alcoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi
pagg. 8-10, 13-19, slide su classroom

- ♦ Polimeri e materiali polimerici: naturali e artificiali, omo ed eteropolimeri, di addizione e di condensazione, impieghi e caratteristiche generali, impatto ambientale

pagg. 20-21, slide su classroom

RICERCA individuale su uncomposto o una classe di composti organici a scelta, con particolare riferimento al processo, naturale o artificiale, di produzione, agli effetti sul mondo organico.

La chimica dei pigmenti [4]

Lezioni svolte in compresenza con la docente di Storia dell'Arte, con dispensa fornita dalla docente

- ♦ Introduzione ai pigmenti: naturali, sintetici, organici, minerali, produzione artigianale e industriale.
- ♦ Materiali costituenti il supporto, l'imprimatura, i pigmenti, i leganti: la natura chimica, l'origine dei diversi materiali e delle reciproche relazioni.
- ♦ Tecniche diagnostiche (fisica e chimica di base), analisi scientifiche utili a svelare falsi, metodologie per l'identificazione dei pigmenti.

Milano, 30/05/2024

La docente

Beatrice Banti

Gli studenti

Antonino Luca
Elena Mordolo

PROGRAMMI SVOLTI CORSO DI MUSICA ANNO 2023/2024

Prof. Matteo Manzitti

Classe XIII

OBIETTIVI DIDATTICI per la XIII Classe

Lo scopo di quest'ultimo anno è entrare davvero dentro lo spirito del 900, comprendere soprattutto le grandi "eversioni", ragionare sul mutamento della figura dell'artista che passa da essere "genio" a "profeta" di nuovi vocabolari e nuove regole. Si partirà dalla messa in discussione del centro tonale che tra fine 800 e inizio 900 trova i suoi più grandi testimoni in Wagner, Debussy e poi Schonberg. L'ascolto delle opere e la loro retrospettiva analitica non sarà più sufficiente, ora sarà necessario anche addentrarsi direttamente nella lettura dei testi fondamentali del dibattito di quel tempo: "Filosofia della musica moderna" di Adorno e la "Poetica della musica" di Stravinsky, per citare i testi forse più significativi. L'allievo poi deve essere in grado di riconoscere e descrivere fenomeni caratteristici della musica del nostro secolo. Per giungere a questo deve prendere coscienza del suo proprio star dentro le questioni musicali della musica contemporanea. L'allievo deve fare esperienza delle correnti compositive dei musicisti contemporanei, in corrispondenza all'interesse che deve avere nei confronti della realtà umana contemporanea che lo circonda. La responsabilità dell'evoluzione della musica affidata ai musicisti anche con i mezzi elettronici deve essere vissuta con degli esempi. Uno sguardo generale e una conoscenza dei tratti principali della storia della musica devono sostenere l'allievo nello sviluppo della coscienza critica del presente.

PROGRAMMA SVOLTO:

Teoria

- Concetto di diatonismo/cromatismo
- Il concetto di Rumore e Silenzio

Storia della Musica:

- Il tardo ottocento e la mutazione del linguaggio
- Schonberg e la dodecafonìa/atonalità
- La musica nella Russia di Stalin e nella Germania di Hitler
- J.Cage: 4.33

Canto Corale:

Raccolta di canzoni del pop, post rock e progressive rock britannico: Betles, Pink Floyd, Radiohead.

Milano 29/05/2024

2024/05/29
Conferma

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE: XIII – V liceo

DOCENTE: Fumagalli Vera

PROGRAMMA SVOLTO

FINALITÀ

Concorrere alla formazione e allo sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità sollecitando la conoscenza e la padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie

varie e progressivamente più complesse.

Favorire la presa di coscienza della propria corporeità per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età ed arrivare alla formazione di una personalità equilibrata e stabile mediante:

- consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e relativo sforzo per migliorarsi
- esperienze motorie di collaborazione e gestione di situazioni personali e relazionali

Conseguire la consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico ottenuto con

l'abitudine al movimento inteso come costume di vita trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).

OBIETTIVI GENERALI e COMPETENZE

Cognitivi: capacità di rielaborazione, pianificazione e programmazione di un programma di allenamento.

Operativi:

- **Potenziamento delle capacità condizionali:** significativo miglioramento, conoscenza delle metodiche di allenamento, applicazione delle stesse nei vari gesti sportivi.
- **Sviluppo delle capacità coordinative:** significativo miglioramento, conoscenza delle metodiche di allenamento, applicazione delle stesse nei vari gesti sportivi.
- **Capacità tecniche specifiche:** conoscenza delle regole, miglioramento significativo dei fondamentali individuali dei giochi di squadra affrontati e delle discipline individuali. Sviluppo del senso di gioco di squadra. Riconoscimento degli errori di esecuzione e capacità di correzione degli stessi.
- **Espressività corporea:** consolidamento e miglioramento degli schemi motori. Miglioramento della connessione tra schema corporeo e schema motorio.

Relazionali ed educativi:

- **Conoscenza delle attività sportive:** conoscenza delle regole, sviluppo del senso di gioco di squadra. Riconoscimento degli errori di esecuzione e capacità di correzione degli stessi.
- **Benessere, sicurezza ed educazione alla salute:** conoscenza dell'anatomia del corpo umano relativa alle attività proposte, conoscenza di un corretto stile di vita, di

una sana alimentazione e delle errate abitudini da evitare. Sviluppo del senso civico e sociale attraverso il rispetto delle regole dell'attività motoria.

OBIETTIVI MINIMI

- **Potenziamento delle capacità condizionali:** essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità condizionali ed utilizzarlo per il raggiungimento del minimo richiesto
- **Sviluppo delle capacità coordinative:** essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità coordinative ed utilizzarlo per il raggiungimento del minimo richiesto
- **Conoscenza e pratica delle attività sportive:** essere consapevole del percorso effettuato per praticare almeno un gioco di squadra. Essere in grado di eseguire, pur con qualche imprecisione, il gesto di un gioco sportivo di squadra o di una specialità individuale
- **Espressività corporea:** essere in grado di eseguire una sequenza di movimenti proposta o di libera ideazione in modo corretto
- **Benessere, sicurezza ed educazione alla salute:** partecipare all'attività e dimostrare l'impegno minimo richiesto. Evitare di sottrarsi alle attività proposte

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia applicata è di tipo globale (conoscenza generale del problema motorio) e successivamente analitico (percezione corporea).

- In classe e in palestra: lezioni pratiche con esercitazioni individuali, a coppie, a gruppi. Lezioni frontali per gli approfondimenti teorici ed esercitazioni.
- A casa: consolidamento delle nozioni apprese tramite studio su quaderno ed eventuali fotocopie procurate dall'insegnante

Altre iniziative:

- Interventi di recupero collettivo o individuale in caso di persistenti risultati insufficienti e di rilevanti problemi di apprendimento.
- Verifica dell'assolvimento dei debiti formativi mediante prove mirate supplementari.

MODALITÀ DI VERIFICA

Prova pratica: test d'ingresso e di verifica, percorsi di abilità, osservazione sistematica sulla crescita motoria dell'alunno in relazione agli obiettivi motori prefissati.

Prova scritta: produzione di tipo descrittivo e relazioni sui lavori svolti.

Per DSA: interrogazioni orali per integrare/compensare le prove scritte.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Sono considerati criteri valutativi: l'interesse; la partecipazione attiva; il conseguimento di abilità e capacità motorie specifiche; lo sviluppo del senso sociale ed il rispetto delle regole durante l'attività motoria; la conoscenza teorica delle attività svolte.

STRUMENTI

Esercitazioni pratiche in palestra: individuali, a coppie, a gruppi e a squadre.
Esercitazioni a corpo libero e con uso di piccoli e grandi attrezzi.
Fotocopie di testi e schemi o mappe redatti dal docente.

CONTENUTI

Ginnastica Generale

- esercizi di allungamento e irrobustimento generale
- esercizi di coordinazione dinamica generale
- esercizi a corpo libero individuali e di collaborazione

Giochi Sportivi

Pallavolo

- ripasso prerequisiti: fondamentali di squadra, svolgimento del gioco, arbitraggio
- sviluppo e pratica di due sedute di allenamento

Pallacanestro

- Ripasso prerequisiti: fondamentali di squadra, svolgimento del gioco
- sviluppo e pratica di due sedute di allenamento

Sviluppo e pratica di alcune sedute di allenamento relative alle seguenti attività sportive:

- danza classica
- scherma e spada medievale
- tennis
- bocce
- ginnastica acrobatica
- capoeira
- ginnastica artistica
- Thai boxe
- karate
- badminton
- baseball
- football

Fitness

- preparazione fisica legata alla corsa: sviluppo e pratica di due sedute di allenamento
- pilates sviluppo e pratica di due sedute di allenamento
- sviluppo e pratica di un programma di allenamento a breve termine

Teoria

- Cittadinanza e sport: nozioni teoriche e dibattiti relativi all'argomento dello ius soli sportivo.
- Nozioni teoriche riguardanti le attività pratiche svolte.

27/05/2024

la docente: Vera Stupalli

gli studenti rappresentanti:
razzuelly Inara
Contreas Lucas

Anno scolastico 2023/2024 – Liceo scientifico Rudolf Steiner

EURITMIA classe XIII

Docente Claudia Chiodi

FINALITA'

I ragazzi sperimentano a distanza di tempo i contenuti già noti dagli anni precedenti, imparano a ordinarli con la riflessione, cogliendoli a un nuovo livello. Ciò permette loro di coadiuvare attivamente l'insegnante nella gestione delle lezioni, occupandosi a turno di ripassare alcuni temi precedentemente selezionati.

Oltre alla preparazione di uno spettacolo di euritmia, l'insegnamento in XIII classe può inserirsi in progetti interdisciplinari (con materie quali italiano, musica, arte o matematica) o in iniziative rivolte all'esterno, con il coinvolgimento di associazioni o istituzioni pubbliche.

Saranno previste documentazioni scritte, filmiche o fotografiche dell'insegnamento e dei progetti, nonché lavori o prove scritte per illustrare le possibilità di una materia quale l'euritmia come arte interpretativa.

OBIETTIVI

La padronanza del movimento viene educata come mezzo di espressione artistica. Serve allo sviluppo del controllo sul movimento e sulla forma che l'educazione a un'autopercezione porta con sé nel processo dell'esercitarsi. L'intera gamma metodologica degli anni precedenti è ora a disposizione e consente una collaborazione efficiente, mirata fra insegnante e studenti. I ragazzi sono ora capaci di improvvisare e di realizzare proprie idee creative. Al centro vi è lo sviluppo della forza espressiva e della presenza scenica.

Fenomeni linguistici e musicali vengono elaborati e presentati nei gesti e nelle coreografie euritmiche. I testi sono tratti dalla letteratura epica, lirica e drammatica e comprendono gli stili di tutte le epoche, e così anche i brani dell'euritmia musicale.

I giovani adulti sono sempre più pronti a configurare i gesti euritmici partendo direttamente dalla loro sensibilità animica, elaborando propri contributi artistici da presentare al pubblico.

METODOLOGIE

Verifiche nel corso dell'anno scolastico e saggio finale.

CONTENUTI

Ripasso di tutti i contenuti dell'Euritmia dei quattro anni precedenti:

Alfabeto e gesti dell'anima;

I dodici gesti dello Zodiaco in Euritmia, anche collegati al corso dell'anno;

I gesti dei pianeti, i moti planetari e i colori ad essi associati;

Forme di gruppo da elaborare insieme, geometrie nello spazio;

Esercizi coi bastoni di rame;

Esercizi pedagogici (Wir wollen suchen, Ich denke die Rede, stella a cinque punte, otto armonico, etc).

Creazione e messa in scena di uno spettacolo con Eurytmia della parola e della musica, coreografie e scelta dei gesti a cura degli studenti.

Georgio Gordo

Deicia Versari

Opalini